



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



IL PRESIDENTE



Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 24/10/2017  
nr. 0007273  
Classifica I.6.4. Fasc. 69 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
  
- > On. Alessandra Zedda  
On. Pietro Pittalis  
On. Ugo Cappellacci  
On. Giuseppe Fasolino  
On. Marco Tedde  
On. Edoardo Tocco  
On. Stefano Tunis  
- Gruppo Forza Italia Sardegna

e p.c. > Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.1079/A sulla mancata attuazione della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34, per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione RAS-ATI IFRAS. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.3736/gab del 20 ottobre 2017 inviata dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

PEC

Ufficio di Gabinetto

2700  
2753

Prot. n. 3736 /GAB

Cagliari, 20.10.2017

**Regione Autonoma della Sardegna**  
**Ufficio di Gabinetto della Presidenza**  
Prot. Entrata del 20/10/2017  
nr. 0007192  
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012  
01-00-00

Alla Presidenza della Regione

Ufficio di Gabinetto



**Oggetto: elementi di risposta alla interrogazione n° 1079/A, sulla mancata attuazione della legge regionale 22 dicembre 2016 n.34, per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione RAS-Ati IFras**

Con riferimento alla interrogazione in oggetto, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

Con Deliberazione G.R. n. 63/38 del 25/11/2016, è stato approvato il Piano delle attività lavorative integrate con interventi di politica attiva del lavoro destinato ai lavoratori già impegnati nelle attività "Parco Geominerario", in attuazione dell'articolo 4, comma 29 e seguenti, della L.R. n.5 del 11.04.2016.

Con la medesima deliberazione, l'ASPAL è stata individuata quale Stazione Appaltante incaricata dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto che dovrà dare esecuzione al "Piano".

Detto "Piano", oltre a prevedere l'esecuzione di servizi ed interventi di tipo materiale finalizzati alla conservazione e valorizzazione dell'imponente patrimonio architettonico, storico, documentale ed ambientale, ha l'obiettivo, espressamente prescritto dal Legislatore Regionale, di garantire nel tempo i livelli occupazionali dei lavoratori già occupati in dette attività nell'ambito della convenzione ATI IFRAS.

I lavoratori, le cui categorie sono specificatamente dettagliate dalla norma citata, devono, in primo luogo essere assunti con contratto a tempo determinato dal soggetto privato aggiudicatario della gara, ed impiegati nello svolgimento dei servizi e delle attività di gestione del Parco.

In parallelo, la società appaltatrice, dovrà attuare un articolato piano di politiche attive del lavoro finalizzato ad aumentare e migliorare le competenze dei lavoratori. L'obiettivo, in una prospettiva di medio-lungo termine, è quello di incrementarne l'occupabilità ai fini di un loro reinserimento



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
REGIONI AUTONOME DELLA SARDEGNA

NECESSITÀ DEL SUO AVANZAMENTO PERSONALE E DI FORMAZIONE  
ACQUISIZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ E ATTIVITÀ DELLA REGIONE

Ufficio di Gabinetto

lavorativo stabile in altre imprese o, mediante specifici percorsi formativi, la valorizzazione delle opportunità di creazione di nuova impresa o l'avvio di forme di lavoro autonomo.

Mentre la L.R. n. 30/2016 prevedeva la proroga della Convenzione per un periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, con la L.R. n. 34 del 22 dicembre 2016 "Modifica della L.R. n. 30 novembre 2016, n. 30 per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione Regione – ATI IFRAS, nelle more della procedura di scelta dell'aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna", è venuto meno l'intendimento di prosecuzione del rapporto contrattuale con ATI IFRAS, scaduto definitivamente il 31/12/2016.

In previsione della scadenza al 31.12.2016 della convenzione, la società IFRAS e le altre quattro società consortili costituite ad hoc, hanno effettuato il licenziamento collettivo dei lavoratori impiegati nelle attività del Parco per complessive 502 unità.

Successivamente a tale data, la Giunta regionale ha adottato diverse deliberazioni per la messa in opera di un panorama di iniziative che, nelle more della aggiudicazione del Piano, consentissero l'occupazione dei lavoratori: la DGR 3/1 del 13/01/17, la DGR 15/4 del 21/03/17, la DGR 22/38 del 3/05/17.

L'ASPAL ha approvato l'Avviso di pre-informazione con funzione di indizione di gara da espletare con procedura ristretta, finalizzata all'accrescimento delle competenze dei lavoratori provenienti dal bacino degli LSU e degli altri soggetti svantaggiati per svolgere servizi per la conservazione, valorizzazione e gestione del Parco Geominerario della Sardegna, in previsione del reinserimento lavorativo degli stessi.

Entro il termine ultimo di presentazione delle manifestazioni di interesse (15/02/2017), sono pervenute all'ASPAL n. 5 manifestazioni di interesse, che sono state valutate regolari in quanto presentate entro i termini di scadenza previsti dall'Avviso ed in quanto conformi ai requisiti richiesti.

INSAR SPA con DGR 3/1 del 13.1.2017 ha predisposto un programma di accompagnamento all'esodo dei lavoratori del bacino in possesso dei requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità o prossimi al suo raggiungimento.

Le recenti comunicazioni, effettuate da INSAR, hanno evidenziato che le adesioni dei lavoratori al programma sono state più numerose del previsto: alla data del 2 agosto 2017, risultavano aver presentato richiesta di accesso ad una delle misure (APE, pensionamento, contributo una tantum) ben 136 lavoratori, ai quali probabilmente nelle prossime settimane altri si aggiungeranno.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSessoratu de sos Affaris Generalis, Personale e Pù Orma de sa Regione  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio di Gabinetto

E' di tutta evidenza che una tale massiccia fuoriuscita di lavoratori dal bacino dei destinatari degli interventi previsti dalla Legge n. 5/2016, costituisce un mutamento della situazione di fatto in ordine all'entità delle attività oggetto della gara, sia in termini di oneri per la contrattualizzazione dei lavoratori che di oneri per la realizzazione degli interventi di politica attiva.

La LR n. 18 del 3 agosto 2017, infatti, ha modificato gli artt. 4, comma 29 della LR n. 5/2016 e l'art. 2 della LR n. 30/2016, ampliando il bacino dei lavoratori destinatari degli interventi del Piano con l'inserimento della nuova categoria del "personale assunto anche a tempo determinato, ai collaboratori e consulenti a contratto, quali aggiuntive professionalità, appositamente contrattualizzate, dell'ATI-IFRAS e anche di società del gruppo con situazioni di controllo impiegate nelle attività del progetto "Parco geominerario della Sardegna" e della convenzione, a condizione che il rapporto in essere si sia concluso nel 2016 e il cui reddito derivi in via prevalente da tali attività lavorative".

Al riguardo l'Assessorato del lavoro ha avviato un procedimento amministrativo volto alla individuazione di tali, ulteriori lavoratori, che al momento non si è in grado di quantificare, ed alla conseguente ridefinizione del bacino dei destinatari degli interventi del Piano.

La consistente variazione del numero dei lavoratori che dovranno essere presi in carico dal soggetto aggiudicatario, nonché dell'entità e della tipologia, nel dettaglio, dei servizi che dovranno essere assicurati dal medesimo, così come il mancato trasferimento all'ASPAL delle risorse disponibili, determinano un mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento che rendono indispensabile la modifica della DGR n. 83/38 del 25.11.2016, nella parte in cui prevede che l'ASPAL proceda entro il 31/12/2017 all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Una volta quantificata la nuova, diversa consistenza del bacino e la conseguente, necessaria dotazione finanziaria, con successiva deliberazione di Giunta, verranno definiti gli elementi essenziali che consentano ad ASPAL di indire una nuova procedura ad evidenza pubblica.

Con riferimento alla continuità reddituale, prevista in legge, si rileva che il suo riconoscimento contrasta con le disposizioni in materia di NASPI (Decreto legislativo n. 22/2015) che non consentono di integrare l'ammortizzatore sociale con altre erogazioni. Riguardo a questo aspetto l'ASPAL sta facendo appropriati approfondimenti.

Il Capo di Gabinetto

Sandro Broccia

## PEC Presidenza Regione Sardegna

---

**Da:** aagg.assessore@pec.regione.sardegna.it  
**Inviato:** venerdì 20 ottobre 2017 13:41  
**A:** presidenza@pec.regione.sardegna.it  
**Oggetto:** =?ANSI\_X3.4-1968?Q?RAS-Prot.\_N.\_2017/3736\_Elemen?= =?ANSI\_X3.4-1968?Q?  
ti\_di\_risposta\_all'interrogaz?= =?ANSI\_X3.4-1968?Q?ione\_n.\_1079/A,\_sulla\_mancata?  
= =?ANSI\_X3.4-1968?Q?\_attivazione\_della\_legge\_regi?= =?ANSI\_X3.4-1968?Q?  
onale\_22\_docembre\_2016,\_n.\_34?=  
**Allegati:** 3736002.pdf; Segnatura.xml